

Il nuovo bando Investimenti Sostenibili 4.0

Dott.ssa Alessandra De Angelis

Dirigente Divisione IX – Direzione generale per gli incentivi
alle imprese (DGI/1) del Ministero dello Sviluppo economico



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON

IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014-20



Ministero dello Sviluppo Economico

REACT EU: LA RIPROGRAMMAZIONE DEL PON IC

Con una dotazione finanziaria di circa 1,8 miliardi di euro derivanti da REACT EU, l'Asse VI è stato introdotto nel Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività dalla Commissione Europea con decisione C(2021) 5865 del 3 agosto 2021 al fine di sostenere la risposta alla crisi pandemica da COVID-19 e contribuire a una ripresa socioeconomica sostenibile.

Sono previste in particolare:

- Azioni a favore delle imprese - interventi specifici per favorire l'accesso al credito, l'ammodernamento tecnologico delle produzioni, la digitalizzazione, lo sviluppo e/o acquisizione di competenze, il sostegno a processi di R&S e grandi progetti di investimento e di open innovation.
- Azioni in materia energetica - interventi focalizzati sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici, l'efficientamento tecnologico delle reti di trasporto dell'energia per l'utilizzo di fonti rinnovabili e sull'implementazione di procedure basate sull'e-procurement.

Asse VI - “PROMUOVERE IL SUPERAMENTO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19

Obiettivo

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Risultati attesi

Rafforzare il ruolo delle PMI attraverso la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, al fine di superare la contrazione indotta dall'emergenza Covid e di orientare la ripresa degli investimenti verso ambiti strategici per la competitività e la crescita sostenibile del sistema economico

Interventi attivati

✓ Bando investimenti sostenibili 4.0

L'intervento agevolativo è definito nell'ambito della comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final («Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19») e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, della Sezione 3.13 (“Sostegno agli investimenti per una ripresa sostenibile”), ai sensi e nei limiti della quale sono concessi gli aiuti.

La misura, istituita con il decreto ministeriale 10 febbraio 2022, si pone in continuità con gli interventi promossi dai bandi “Macchinari Innovativi” (decreti ministeriali del 9 marzo 2018 e del 30 ottobre 2019), rispetto ai quali presenta comunque significativi elementi di novità

I numeri

Dotazione complessiva Asse VI

€ 1,8

MILIARDI

(circa)



Risorse Bando Investimenti Sostenibili 4.0

Mezzogiorno - Zone A

€ 427 mln

Centro nord – Zone diverse da A

€ 250 mln



Bando Investimenti sostenibili 4.0

*Decreto Ministeriale 10 febbraio
2022*



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014-20

Riaccendiamo lo sviluppo



Ministero dello Sviluppo Economico

Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie imprese, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, che si trovano in regime di contabilità ordinaria e dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati.



Sono ammesse alle agevolazioni anche le **imprese non residenti nel territorio italiano**, le quali devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo Registro delle imprese.

L'intervento è aperto **alle PMI** che intendano realizzare programmi di investimento che rispettino il **principio DNSH** e tutti i divieti e le limitazioni derivanti dalle disposizioni europee di riferimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 10 febbraio 2022.

D.M. 10 febbraio 2022 – Finalità

Il **D.M. 10 febbraio 2022** istituisce un regime di aiuto in favore di programmi di investimento proposti da PMI, volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa e conformi ai vigenti principi di tutela ambientale ad **elevato contenuto tecnologico, coerente con il piano Transizione 4.0, con priorità per quelli in grado di offrire un particolare contributo agli obiettivi di sostenibilità definiti dall'Unione europea** e per quelli volti, in particolare:



Finalità dell'intervento

- alla transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare con l'adozione di soluzioni in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile
- al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, con il conseguimento, attraverso le misure di cui all'allegato 3, di un risparmio energetico non inferiore al 10%, all'interno dell'unità produttiva interessata

Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo in conto impianti**, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili determinata in funzione del **territorio di realizzazione** dell'investimento e della **dimensione** delle imprese beneficiarie.



Dimensione impresa	Contributo in conto impianti Zona A (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)	Contributo in conto impianti Zona A (Basilicata, Molise, Sardegna)	Contributo in conto impianti Zona diversa da A
micro e piccola	60%	50%	35%
media	50%	40%	25%

Per i programmi di investimento realizzati nelle zone A, nel caso in cui il programma agevolato sia concluso entro **nove mesi dalla data di concessione delle agevolazioni**, è riconosciuta una **maggiorazione del contributo in conto impianti pari a 5 punti percentuali**.



D.M. 10 febbraio 2022 - Elementi di novità



- sostegno, nell'intero **territorio nazionale**, di nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili;
- priorità per i programmi in grado di offrire un particolare contributo agli **obiettivi di sostenibilità** definiti dall'Unione europea;
- **opere murarie**, nei limiti del 40%;
- per i progetti di investimento volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa **servizi di consulenza** diretti alla definizione della **diagnosi energetica** nei limiti del 3%;
- Il totale delle spese proposte non può essere superiore all'**80%** percento del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato.

REACT EU

SOSTENIAMO LA RIPRESA



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON IMPRESE E
COMPETITIVITÀ
2014>20



**Ministero dello
sviluppo economico**